

Arriva l'Expo, gli svizzeri preparano il "Treno Albergo"

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2013



“Nutrire il pianeta” ed “energia per la vita”: quale altra occasione se non quella rappresentata dai due temi di **Expo 2015** per far conoscere le bellezze nel cortile di casa? Un'idea che non a caso è venuta al genio svizzero, che intende sfruttare al massimo la vicinanza con **Milano** – 100 chilometri da **Chiasso** – con un progetto che non impegnerà nemmeno un secchio di cemento aumentando la capacità ricettiva della città: un treno albergo.

Il progetto prevede di posare nell'area del parcheggio di viale Manzoni, due file di binari paralleli sui quali saranno installate **6 carrozze letto da oltre 320 posti letto noleggiate dalle ferrovie austriache e 4 carrozze che le FFS** (le ferrovie svizzere) regaleranno a Chiasso **per realizzare la reception, una lounge area e l'esposizione** legata al tema del trasporto merci. Una trensostruttura e un arredo, in tema col treno e la stazione, faranno da cornice all'area.

Costi? 2.395.872 franchi, neanche 2 milioni di euro al cambio attuale.



Esposizione e svago

- 3-4 carrozze, donate dalle FFS, adibite a zona relax, reception, bar e spazio espositivo



Dal comune di Chiasso specificano che il progetto, oltre ad essere realizzabile dal punto di vista logistico e aver già definito i partner per la copertura dei costi, verrà sostenuto a livello politico-istituzionale dal Cantone.

L'idea di un treno albergo a Chiasso nasce da un'importante considerazione di fondo: il fabbisogno di strutture ricettive nella regione del Mendrisiotto e la presenza di una ferrovia che ha

marchiato il territorio di Chiasso come punto di snodo ferroviario di enorme importanza.

“L’offerta turistica che potrebbe essere promossa parallelamente al progetto Treno-Albergo e presentata al grande pubblico di Expo 2015 – concludono dal Comune – potrebbe spaziare dalla tratta ferroviaria del Gottardo, da percorrere con treni “storici”, alla presenza in Ticino di due siti **Unesco, ad Alp Transit** e le grandi velocità, che rendono chiaramente nuovo il panorama dei trasporti su rotaia attraverso l’Europa”.

IL PROGETTO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it